

## Interpellanza al Municipio

### Prefabbricati scolastici e nuovi asili

Gentile signora, egregi signori Municipali,

Il Comune è proprietario di due vecchi prefabbricati scolastici ubicati in Via Mirasole (il primo all'incrocio con Via Chiesa e il secondo dietro l'ex Stallone). Gli stessi sono noti non solo per la presenza di amianto (nel tetto e nelle pareti), ma anche per lo stato generale pietoso nel quale si trovano (già tempo fa definito al limite dell'abitabilità). Le autorità comunali hanno più volte affermato che sono destinati alla demolizione. Ciononostante si procede ancora a importanti lavori di manutenzione e continui cambiamenti di destinazione. L'estate scorsa, ad esempio, nel secondo si è tra l'altro proceduto al parziale rifacimento dei pavimenti, al tinteggio interno ed esterno, alla posa di una rampa d'accesso e di una recinzione.

Al proposito chiedo quindi al Municipio:

- Chi occupa attualmente i due prefabbricati?
- Nel caso di istituzioni non del Comune, esistono contratti d'affitto o altri accordi? Da quando e per quale durata? Con il pagamento di quale onere di locazione?
- Negli ultimi anni sono stati eseguiti controlli sulla salubrità degli edifici in particolare sull'eventuale contaminazione da amianto, potenzialmente pericolosa per gli occupanti e per i confinanti? Se sì quando e con quale esito, se no perché?
- A quanto ammontano le spese per la manutenzione e per le ristrutturazioni che sono state eseguite negli ultimi 10 anni per ciascuno dei due prefabbricati?
- Che senso ha di continuare ad investire in edifici destinati alla demolizione?
- Quali concreti progetti e con quali scadenze ha il Municipio per ciascuno dei due edifici?

A proposito del secondo prefabbricato ricordo che il Municipio, già diverso tempo fa, aveva pubblicamente affermato che al suo posto avrebbe voluto edificare il nuovo asilo Nord, visto che una ristrutturazione e un risanamento (anche energetico) di quello attuale (ubicato nelle immediate vicinanze) non sarebbero stati proponibili. Recentemente il Municipio ha per contro affermato che prioritario sarebbe l'edificazione di un nuovo asilo a Molinazzo, nel quale si trasferirebbero provvisoriamente gli allievi dell'asilo nord, quando solo successivamente si riedificherebbe quello nord sullo stesso sedime che attualmente occupa.

Chiedo quindi al Municipio:

- Quanti posti supplementari e con quali scadenze sono prevedibili negli asili a seguito dell'applicazione del concordato Harmos.
- Da quali quartieri proverrebbero questi allievi (esiste una precisa mappatura al riguardo)?
- Da dove proverrebbero in particolare quelli che dovrebbero frequentare un eventuale futuro asilo di Molinazzo? Questa eventuale ubicazione non arrischia di generare nuovo traffico per il trasporto degli allievi in aperta contraddizione con gli sforzi indispensabili (solo parzialmente in atto) per incentivare il percorso a piedi casa-scuola?
- Come si può ipotizzare che un centinaio di famiglie, i cui figli frequentano l'asilo nord, si trasferiscano, anche solo provvisoriamente per un paio d'anni, fino a Molinazzo, senza generare traffico e caos inutile e ulteriori problemi alle famiglie?
- Quali altri progetti sono attualmente sul tavolo del Municipio per ovviare alle future necessità? E con quali scadenze si ritiene di realizzarli?

Ringraziando per le risposte, invio cordiali saluti